



Università
degli Studi di
Messina

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Scienze Veterinarie

Regolamento della Scuola di specializzazione in:
PATOLOGIA E CLINICA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Articolo 1 – Finalità

Il presente Regolamento definisce gli aspetti organizzativi e di funzionamento del Corso della Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, da qui in poi denominata Scuola, con sede presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, Viale Palatucci snc 98168 – Messina, ai sensi dell'art. 39 dello Statuto d'Ateneo ed in relazione a quanto previsto dal D.M. 27 gennaio 2006 e dal Regolamento Didattico d'Ateneo (RDA).

Articolo 2 – Organizzazione funzionale della Scuola

1. L'organo deputato alla gestione funzionale della Scuola è il Consiglio della Scuola, composto da tutti i docenti della scuola e da tre specializzandi eletti secondo le modalità indicate dal D.P.R. n. 162/82. In particolare, ogni avente diritto potrà esprimere una sola preferenza. La votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto, salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 30 novembre 1973, n. 766, e successive modificazioni e integrazioni, per quanto concerne le rappresentanze studentesche. Il mandato dei rappresentanti eletti degli Specializzandi ha durata biennale.

Il Consiglio della Scuola ha il compito di:

- a. eleggere il Direttore della Scuola;
- b. proporre la modifica del presente Regolamento;
- c. proporre l'attivazione della Scuola per ogni Anno Accademico (A.A.);
- d. predisporre il bando di ammissione;
- e. proporre le Commissioni per l'esame di ammissione, per le verifiche periodiche, per l'esame finale;
- f. proporre al Dipartimento l'assegnazione dei carichi didattici ed i nominativi dei tutor interni;
- g. approvare i calendari didattici, i piani di studio individuali degli specializzandi, comprese le modalità di svolgimento delle attività pratiche, delle attività a scelta e delle altre attività;
- h. proporre al Dipartimento l'istituzione di apposite convenzioni per l'istituzione ed il rafforzamento della rete formativa;
- i. fornire le necessarie indicazioni alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento, per le spese di funzionamento della Scuola.

2. La direzione della Scuola è affidata a un professore di ruolo del Consiglio della Scuola, facente capo ad uno dei Settori Scientifico Disciplinari (SS.SS.DD.) specifici della tipologia della scuola. Resta in carica 3 anni ed è rieleggibile una sola volta anche consecutivamente. Può essere ulteriormente rieletto dopo un triennio di sospensione dalla carica.

Sono compiti del Direttore:

- a. coordinare e vigilare su tutte le attività didattiche della Scuola, compresi gli esami di ammissione, le verifiche periodiche e gli esami finali;
- b. convocare il Consiglio della Scuola e redigere l'ordine del giorno;
- c. predisporre i calendari didattici e proporli al Consiglio della Scuola;
- d. indire le elezioni dei rappresentanti degli Specializzandi, fissando il giorno, il luogo e l'ora, nonché la composizione del seggio.

Il Direttore della Scuola può designare tra i docenti un segretario che lo coadiuva nell'attività delle sue funzioni.

Articolo 3 – Obiettivi e organizzazione didattica del Corso della Scuola

1. La Scuola ha lo scopo di formare specialisti che abbiano maturato adeguate conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale, della clinica e della terapia dei singoli apparati e della funzione riproduttiva degli animali da compagnia. Gli specifici ambiti di competenza sono rappresentati da:

- Medicina interna, relativa alle conoscenze di epidemiologia, eziopatogenesi, fisiopatologia, sintomatologia clinica, diagnosi clinica, sia diretta che collaterale, e terapia medica con specifica competenza nella medicina d'urgenza e pronto soccorso.

- Chirurgia generale, per la quale si richiedono specifiche conoscenze di chirurgia d'urgenza, pronto soccorso, traumatologia, chirurgia dell'apparato digerente, endoscopia e chirurgia mini-invasiva, ortopedia, chirurgia toracica, chirurgia oncologica, neurochirurgia, oftalmologia, stomatologia oltre a conoscenze di tipo anestesiologicalo e rianimatorie.

- Teriogenologia, comprensiva di diverse discipline quali la diagnostica prenatale e la fisiopatologia del parto; ginecologia, andrologia, oncologia negli aspetti diagnostici, chirurgici e medici delle neoplasie genitali femminili e maschili e della mammella, nonché tecniche d'inseminazione artificiale, biotecnologie riproduttive ed il monitoraggio del ciclo della femmina.

2. Le finalità formative della Scuola sono perseguite facendo riferimento agli obiettivi formativi di base, generali e specifici nonché a quelli relativi alle attività professionalizzanti obbligatorie e a scelta dello studente, di cui all'allegato del DM 27 gennaio 2006.

3. Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi e in accordo con l'art. 6 del RDA, l'attività formativa della Scuola viene organizzata sulla base dell'Ordinamento Didattico di cui all'allegato I del presente Regolamento, in cui vengono indicati i SS.SS.DD interessati, le relative discipline, la loro suddivisione in tipologie di attività formative (di base; caratterizzanti del tronco comune; caratterizzanti specifiche; professionalizzanti obbligatorie e a scelta dello studente; affini e integrative; altre, finalizzate all'esame finale) nei tre anni di corso e il numero di CFU da assegnare ad ogni SSD, che concorre a costituire il monte CFU pari a 180, nel rispetto del DM 27 gennaio 2006.

4. L'attivazione di un nuovo ciclo del corso di specializzazione con il relativo corpo docente/tutor viene proposta dal Consiglio della Scuola entro il 15 luglio dell'A.A. precedente. Il Consiglio della Scuola elabora detta proposta sentiti gli interessati e la trasmette al Direttore del Dipartimento per gli opportuni adempimenti.

Articolo 4 – Ammissione, immatricolazione e iscrizione agli anni successivi

1. In esecuzione di quanto previsto dal DM 27 gennaio 2006, per essere ammessi alla Scuola occorre essere in possesso di un diploma di Laurea in Medicina Veterinaria e dell'abilitazione all'esercizio della professione di veterinario. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione alla Scuola è deliberato dal Consiglio della Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

2. Il numero di studenti ammissibili al primo anno di corso è annualmente proposto dal Consiglio della Scuola e approvato dal Consiglio di Dipartimento.

3. Le immatricolazioni degli ammessi avvengono entro il termine stabilito dal bando. La mancata regolarizzazione entro i termini stabiliti comporta il decadimento del diritto di iscrizione.

4. Le iscrizioni agli anni successivi avvengono nei tempi e nei modi previsti dall'art. 32 del RDA.

Articolo 5 – Accesso per trasferimento da altre Scuole di Specializzazione

1. L'iscrizione alla presente Scuola può essere richiesta da studenti provenienti da Scuole di Specializzazione in Patologia e Clinica degli animali d'affezione di altra sede universitaria, subordinatamente a quanto previsto dall'Art. 4, commi 2, 3 e 4 del presente Regolamento.

2. Il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti dal richiedente è valutato dal Consiglio della Scuola, sentiti i docenti interessati.

Articolo 6 – Tipologia delle attività didattiche e relativa frequenza

1. Le attività didattiche della scuola si svolgono sotto forma di lezioni frontali e di attività pratiche e di tirocinio e sono articolate, come indicato nell'ordinamento degli studi di cui all'allegato I, in:

a. attività di base;

b. attività caratterizzanti (suddivise in attività integrate o del tronco comune e attività specifiche per la tipologia della scuola);

c. attività affini, integrative e interdisciplinari;

d. attività finalizzate alla prova finale

e. altre attività.

2. Le lezioni di didattica frontale ammontano ad un totale di 42 CFU. 1 CFU di lezione frontale corrisponde a 6 ore di attività didattica e 19 ore di studio individuale.

3. Le attività pratiche e di tirocinio (attività professionalizzanti obbligatorie) ammontano a 126 CFU. In questo caso, 1 CFU corrisponde a 10 ore di attività pratica assistita e 15 ore di studio individuale. Tali attività, da svolgere nel Dipartimento di Scienze Veterinarie di Messina o presso le strutture convenzionate della rete formativa, vengono supervisionate dal Docente responsabile della disciplina e/o da un Tutor.

4. Le attività di cui al comma 3, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi formativi delle attività professionalizzanti obbligatorie di cui al DM 27 gennaio 2006, possono riguardare:

a. lavoro pratico individuale presso laboratori, strutture del SSN, Istituto Zooprofilattico Sperimentale e cliniche veterinarie private e liberi professionisti operanti sul territorio, convenzionati con l'Università degli Studi di Messina;

b. lavoro individuale o in piccoli gruppi su casi simulati e/o altro materiale documentale;

c. lavoro teorico-pratico mediante tecniche di "problem solving" e "cooperative learning";

d. qualsiasi altra forma di attività pratica individuale ritenuta utile dal Docente responsabile ed opportunamente concordata col Tutor.

5. Le attività professionalizzanti obbligatorie di cui al comma 3, includono anche le attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente (27 CFU), utili all'acquisizione di specifiche ed avanzate conoscenze nell'ambito dei settori scientifico disciplinari VET/08, VET/09, VET/10.

In particolare lo Specializzando deve:

- aver redatto e controfirmato 10 cartelle cliniche di pazienti visitati ambulatorialmente o ricoverati seguiti personalmente o in collaborazione;

- aver partecipato direttamente all'esecuzione di 10 esami di diagnostica per immagini (ecografia, radiologia, endoscopia), diagnostica allergologica, e di laboratorio;

- aver prestato assistenza diretta e responsabile con relativi atti diagnostici e terapeutici in pazienti critici e in emergenza/urgenza;

- aver eseguito interventi chirurgici sull'apparato riproduttore come secondo operatore, di cui almeno il 5% come primo operatore;

- aver effettuato interventi di chirurgia come secondo operatore, di cui almeno il 5% come primo operatore;

- aver realizzato 10 anestesie locali e generali.

6. Le attività di cui al comma 1, lettera e, comprendono CFU relativi ad attività di practice management e utili all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche ed informatiche certificate, frequenza di corsi o workshop inerenti argomenti specifici della Scuola, il cui riconoscimento è subordinato al parere del Consiglio della Scuola.

7. La frequenza alle attività didattiche della scuola è obbligatoria e viene annotata su apposito registro, sotto la piena responsabilità del docente/tutor. E' ammessa, comunque, una percentuale di assenze pari al 30% del monte orario di ogni disciplina, sia per quanto attiene alle attività frontali che di pratica/tirocinio. Alla fine di ogni corso, il Docente responsabile o il Tutor inviano al Direttore della Scuola l'elenco degli studenti che hanno ottemperato agli obblighi di frequenza, il quale, a sua volta, lo inoltra all'Ufficio Scuole di Specializzazione ed Esami di Stato per gli adempimenti di competenza.

Articolo 7 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi di specializzazione, scritta sotto la guida di un relatore, e tiene conto anche dei risultati delle verifiche periodiche e dei giudizi dei docenti/tutor.

2. La composizione della commissione per la prova finale è stabilita dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio della Scuola che individua 7 docenti, incluso il Direttore della Scuola che funge da Presidente.

3. Ai fini del superamento dell'esame finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 42 punti. Il punteggio massimo è di 70 punti, ai quali può essere aggiunta la lode subordinatamente al conseguimento di risultati di eccellenza raggiunti in rapporto con il livello del titolo e in seguito a valutazione unanime della Commissione.

4. La tesi di specializzazione viene richiesta almeno sei mesi prima del conseguimento del titolo mediante apposito modulo in cui sono indicati la disciplina, il SSD di riferimento, l'argomento della tesi e il docente che firma per accettazione l'istanza.

5. Le istanze vengono presentate al Direttore della Scuola che, sentiti i Docenti e gli Specializzandi interessati, propone al Consiglio della Scuola l'assegnazione delle tesi, tenendo in considerazione una logica e accettabile distribuzione dell'impegno tra tutti i docenti pur nel rispetto della libertà di scelta dello studente.

Articolo 8 - Verifiche periodiche e monitoraggio delle attività formative

1. Le verifiche periodiche sono fissate alla fine di ogni anno di corso, in due sessioni d'esame. Le modalità di espletamento della verifica periodica o esame di fine anno, sono stabilite dal Consiglio della Scuola. La votazione di merito verrà presa in considerazione, opportunamente trasformata in settantesimi, ai fini dell'ottenimento della votazione finale di cui all'art. 7.

2. Il monitoraggio delle attività formative professionalizzanti deve essere documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono annotate e certificate, mediante firma, le attività svolte dallo specializzando con un giudizio sulle capacità e le attitudini espresso dal docente-tutore preposto alle singole attività. L'ottenimento di un giudizio favorevole in tutte le attività professionalizzanti svolte è condizione obbligatoria per l'accesso all'esame di fine anno.

Articolo 9 – Requisiti di trasparenza

1. La Scuola di Specializzazione in Patologia e clinica degli animali d'affezione garantisce il rispetto dei requisiti di trasparenza di cui all'art. 2 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 e successive integrazioni, con particolare riferimento a quanto indicato nel DD n. 61 del 10-06-2008.

2. Per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1, la Scuola utilizzerà i canali d'informazione telematica dell'Ateneo con particolare riguardo al portale del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Articolo 10 - Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.

**Ordinamento didattico della scuola di specializzazione in
“Patologia e clinica degli animali d’affezione”**

Organizzazione generale

			CFU Totale	CFU Teoria	CFU Pratica	Ore Teoria	Ore Pratica
Attività di base (5 CFU)	BIO 10	<i>Basi biochimiche dellepatologie degli animali d’affezione</i>	1	1	0	6	0
	VET 01	<i>Anatomia degli animali domestici</i>	2	2	0	12	0
	VET 02	<i>Fisiologia veterinaria</i>	2	2	0	12	0
Caratterizzanti tronco comune (48 CFU)	AGR 17	<i>Miglioramento genetico delcane e del gatto e prevenzione delle malattie genetiche degli animali d’affezione</i>	4	1	3	6	30
	AGR 18	<i>Gestione nutrizionale degli animali d’affezione</i>	6	1	5	6	50
	AGR 19	<i>Valutazione morfo-funzionale, etnologia e allevamento degli animali d’affezione</i>	4	1	3	6	30
	VET 03	<i>Fisiopatologia</i>	3	1	2	6	20
	VET 03	<i>Anatomia patologica</i>	3	1	2	6	20
	VET 05	<i>Microbiologia Clinica</i>	3	1	2	6	20
	VET 05	<i>Malattie Infettive degli animali d’affezione</i>	3	1	2	6	20
	VET 06	<i>Malattie Parassitarie degli animali d’affezione</i>	6	1	5	6	50
	VET 06	<i>Micologia degli animali d’affezione</i>	2	1	1	6	10
	VET 07	<i>Farmacologia</i>	6	1	5	6	50
	VET 07	<i>Tossicologia</i>	2	1	1	6	10
	VET 08	<i>Medicina Legale Veterinaria</i>	3	1	2	6	20
	VET 09	<i>Semeiotica e Patologia chirurgica degli animali d’affezione</i>	3	1	2	6	20
	VET 08	<i>Medicina cardiorespiratoria</i>	3	1	2	6	20
	VET 08	<i>Gastroenterologia</i>	3	1	2	6	20
	VET 08	<i>Ematologia Clinica</i>	3	1	2	6	20
	VET 08	<i>Nefrologia ed urologia</i>	3	1	2	6	20
	VET 08	<i>Dermatologia</i>	4	0	4	0	40
	VET 08	<i>Neurologia</i>	4	1	3	6	30
	VET 08	<i>Medicina Comportamentale</i>	3	1	2	6	20

Caratterizzanti specifiche (85 CFU)	VET 08	<i>Medicina d'urgenza e terapia intensiva</i>	4	1	3	6	30
	VET 08	<i>Diagnostica per immagini</i>	3	1	2	6	20
	VET 08	<i>Oftalmologia</i>	3	1	2	6	20
	VET 08	<i>Clinica delle malattie endocrine</i>	3	1	2	6	20
	VET 09	<i>Chirurgia degli animali d'affezione</i>	4	1	3	6	30
	VET 09	<i>Medicina operatoria</i>	5	0	5	0	50
	VET 09	<i>Radiologia, diagnostica per immagini ed indagini strumentali</i>	4	1	3	6	30
	VET 09	<i>Patologia e semeiotica chirurgica degli animali d'affezione non convenzionali</i>	3	1	2	6	20
	VET 09	<i>Chirurgia ed anestesiologia degli animali d'affezione non convenzionali</i>	2	1	1	6	10
	VET 09	<i>Anestesia, emergenze anestesiolgiche e tecniche di rianimazione nel gatto; protocolli anestesiolgici alternativi</i>	4	1	3	6	30
	VET 09	<i>Anestesia, emergenze anestesiolgiche e tecniche di rianimazione nel cane; protocolli anestesiolgici alternativi</i>	4	1	3	6	30
	VET 10	<i>Patologia della riproduzione del cane</i>	4	1	3	6	30
	VET 10	<i>Patologia della riproduzione del gatto</i>	2	1	1	6	10
	VET 10	<i>Ostetricia e perinatologia del cane</i>	3	1	2	6	20
	VET 10	<i>Ostetricia perinatologia del gatto</i>	2	1	1	6	10
	VET 10	<i>Clinica andrologica del cane</i>	3	1	2	6	20
	VET 10	<i>Clinica andrologica del gatto</i>	2	1	1	6	10
	VET 10	<i>Clinica ostetrica del cane</i>	4	1	3	6	30
	VET 10	<i>Clinica ostetrica del gatto</i>	3	1	2	6	20
Aff/integr.	VET 05	<i>Sanità Pubblica</i>	3	0	3	0	30
Carattezzanti elettive a scelta (27 CFU)	VET 08 (Clinica Medica Veterinaria) VET 09 (Clinica Chirurgia Veterinaria) VET 10 (Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria)		27	0	27	0	270

Elaborato finale		9	0	0	0	0
Altre	<i>Abilità cliniche (Practice Management), informatiche e linguistiche, corsi e workshop.</i>	3	0	0	0	0
		180	42	126	252	1260

Organizzazione didattica

<i>I ANNO</i>						
SSD	Insegnamento	CFU Totali	CFU Teoria	CFU Pratica	Ore Teoria	Ore Pratica
BIO/10	Basi biochimiche delle patologie degli animali d'affezione	1	1	0	6	0
VET/01	Anatomia degli animali d'affezione	2	2	0	12	0
VET/02	Fisiologia ed etologia degli animali d'affezione	2	2	0	12	0
AGR/17	Miglioramento genetico del cane e del gatto e prevenzione delle malattie genetiche degli animali d'affezione	4	1	3	6	30
AGR/18	Gestione nutrizionale degli animali d'affezione	6	1	5	6	50
AGR/19	Valutazione morfofunzionale, etnologia e allevamento degli animali d'affezione	4	1	3	6	30
VET/03	Fisiopatologia	3	1	2	6	20
VET/03	Anatomia patologica	3	1	2	6	20
VET/05	Microbiologia clinica	3	1	2	6	20
VET/05	Malattie infettive degli animali d'affezione	3	1	2	6	20
VET/06	Malattie parassitarie degli animali d'affezione	6	1	5	6	50
VET/06	Micologia degli animali d'affezione	2	1	1	6	10
VET/07	Farmacologia	6	1	5	6	50
VET/07	Tossicologia	2	1	1	6	10
VET/08	Medicina legale veterinaria	3	1	2	6	20
VET/08	Medicina comportamentale	3	1	2	6	20
VET/09	Semeiotica e Patologia chirurgica degli animali d'affezione	3	1	2	6	20
VET/10	Patologia della riproduzione del cane	4	1	3	6	30
TOTALE		60	20	40	120	400

<i>II ANNO</i>						
SSD	Insegnamento	CFU Totali	CFU Teoria	CFU Pratica	Ore Teoria	Ore Pratica
VET/08	Medicina cardio-respiratoria	3	1	2	6	20
VET/08	Gastroenterologia	3	1	2	6	20
VET/08	Ematologia clinica	3	1	2	6	20
VET/08	Nefrologia ed Urologia	3	1	2	6	20
VET/08	Dermatologia	4	0	4	0	40
VET/09	Medicina operatoria	5	0	5	0	50
VET/09	Radiologia, diagnostica per immagini ed indagini strumentali	4	1	3	6	30
VET/09	Anestesia, emergenze anestesiolgiche e tecniche di rianimazione nel cane: protocolli anestesiolgici alternativi	4	1	3	6	30
VET/09	Anestesia, emergenze anestesiolgiche e tecniche di rianimazione nel gatto: protocolli anestesiolgici alternativi	4	1	3	6	30
VET/10	Patologia della riproduzione del gatto	2	1	1	6	10
VET/10	Ostetricia e perinatologia del cane	3	1	2	6	20

VET/10	Ostetricia perinatologia del gatto	2	1	1	6	10
VET/10	Clinica andrologica del cane	3	1	2	6	20
VET 10	Clinica andrologica del gatto	2	1	1	6	10
VET/08	Opzionali	4	0	4	0	40
VET/09	Opzionali	4	0	4	0	40
VET/10	Opzionali	4	0	4	0	40
TOTALE		57	12	45	72	450

<i>III ANNO</i>						
SSD	Insegnamento	CFU Totale	CFU Teoria	CFU Pratica	Ore Teoria	Ore Pratica
VET/08	Neurologia	4	1	3	6	30
VET/08	Medicina d'urgenza e Terapia intensiva	4	1	3	6	30
VET/08	Diagnostica per immagini	3	1	2	6	20
VET/08	Oftalmologia	3	1	2	6	20
VET/08	Clinica delle malattie endocrine	3	1	2	6	20
VET/09	Chirurgia degli animali d'affezione	4	1	3	6	30
VET/09	Patologia e semeiotica chirurgica degli animali d'affezione non convenzionali	3	1	2	6	20
VET/09	Chirurgia ed anestesiologia degli animali d'affezione non convenzionali	2	1	1	6	10
VET/10	Clinica ostetrica del cane	4	1	3	6	30
VET/10	Clinica ostetrica del gatto	3	1	2	6	20
Affini: VET/05	Sanità pubblica	3	0	3	0	30
VET/08	Opzionali	5	0	5	0	50
VET/09	Opzionali	5	0	5	0	50
VET/10	Opzionali	5	0	5	0	50
Altre	Abilità cliniche (Practice Management), informatiche e linguistiche, corsi e workshop	3	0	0	0	0
	Esame finale	9	0	0	0	0
		63	10	41	60	410